Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 4 (1948)

Heft: 3

Artikel: Ginnastica e istruzione preparatoria

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-999057

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Ginnastica e istruzione preparatoria

Ci piace riprodurre l'appello che il Comitato cantonale dell'Associazione cantonale ticinese di ginnastica ha pubblicato recentemente nel suo interessante organo sociale «Il ginnasta svizzero», periodico quindicinale diretto con competenza da Oscar Pelli. Vorremmo che tutti i ginnasti mettessero in esecuzione quanto i loro dirigenti desiderano e saremmo pure fieri se altre grandi Associazioni seguissero l'esempio dei ginnasti ticinesi: l' I. P. nel nostro Cantone dovrebbe conoscere giorni sempre più belli e migliori, la nostra gioventù non avrebbe che a trarne tutti i vantaggi e benefici che solo l' I.P. può dare e creare.

Alle Società federali di ginnastica è stato diramato recentemente un libretto riassuntivo sullo scopo dell'Istruzione preparatoria (I. P.) volontaria, sul modo di organizzazione dei corsi, degli esami di base, e sui vantaggi che ne derivano alla gioventù ed alla causa ginnica.

Il Comitato centrale si rivolge dunque alle Società di ginnastica perchè esse abbiano a prendersi maggiormente a cuore l'Istruzione preparatoria, intesa come complemento educativo del giovane nel periodo che precede i suoi doveri verso la Patria e come mezzo per guadagnare nuove forze alle nostre sezioni.

Ognuno sa ormai che l' I.P. è regolata dall'ordinanza federale del 7 gennaio 1947 e dalle disposizioni esecutive del Dipartimento militare federale del 6 marzo 1947, in base alle quali sono stati introdotti corsi facoltativi ed esami delle attitudini fisiche.

I corsi sono suddivisi in:

1. Corsi di base;
2. Corsi facoltativi.

Il corso di base ha per scopo la formazione fisica generale del giovane e comprende 50 ore di esercizi, ripartiti su almeno 2 mesi.

I corsi facoltativi si propongono invece la formazione dei giovani in determinate discipline, quali lo sci, il nuoto, la marcia e le corse di orientamento. Abbiamo dunque un programma di attività che si inserisce in quello per il quale le nostre Società si sono costituite.

I corsi possono essere organizzati da società, sezioni, ecc. che dispongono di monitori riconosciuti e qualificati a dirigerli. Essi devono aver frequentato un corso federale o cantonale organizzato a tale scopo.

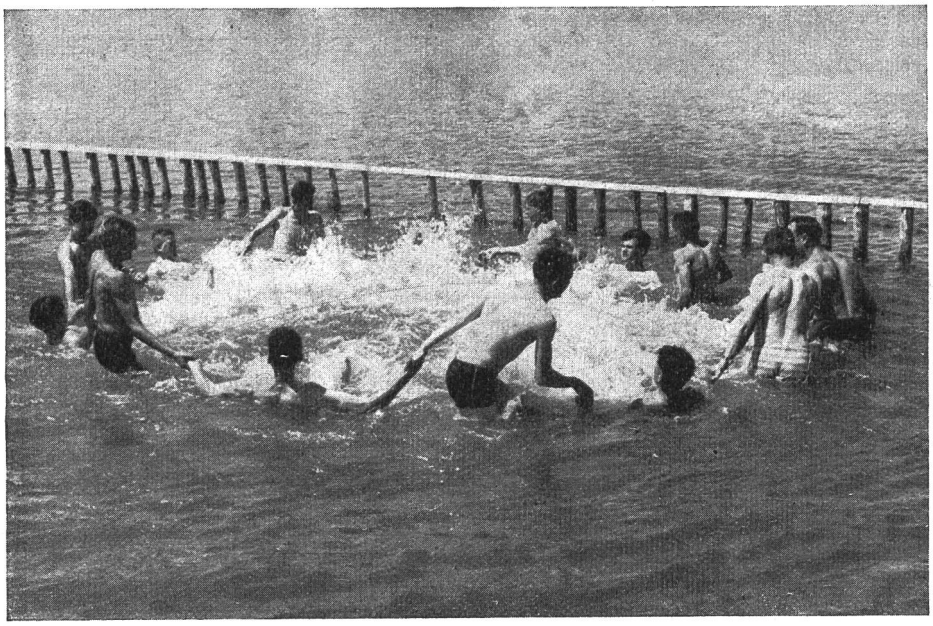
Ci sia ora permesso di intrattenerci brevemente sulla parte che le nostre Società di ginnastica hanno avuto in questa materia. Sappiamo che una lunga schiera di giovani ha corrisposto agli inviti diramati dal Dipartimento militare cantonale, frequentando e superando i corsi prescritti; e sappiamo anche che fra essi vi sono i monitori e tanti ginnasti delle nostre Sezioni.

Dalle statistiche del 1947 risulta che **4** Società della nostra Associazione cantonale hanno organizzato corsi e che solo Bellinzona registra un numero rilevante di partecipanti. Le 5 altre sezioni di borgate e centri nulla hanno fatto al riguardo.

Occorre pertanto un rimedio salutare anche in questo campo e la dimostrazione che le Società di ginnastica devono mettersi all'avanguardia siccome dotate dei mezzi più confacenti allo scopo. Una palestra, anche ridotta, basta per svolgere le lezioni in caso di cattivo tempo ed un piazzale per svolgere le corse, i salti, i lanci ecc. non manca.

Rivolgiamo quindi un caldo invito alle Società della nostra Associazione cantonale, ai monitori, ai ginnasti tutti affinchè abbiano ad occuparsi intensamente dell'Istruzione preparatoria, della frequenza ai corsi per monitori, di base e facoltativi, con tutta la sollecitudine auspicabile onde già questo anno si abbia a constatare il risveglio che ci auguriamo.

Alle Sezioni non deve sfuggire anche il fattore sussidi che le Autorità devolvono ai monitori e a chi frequenta e supera gli esami, sussidi che possono efficacemente contribuire all'assestamento delle condizioni sociali ed alla intensificazione della nostra attività.



Il caldo invita a tuffarsi nelle fresche, simpatiche e allegre onde dei nostri laghi e delle piscine. È il momento per l'organizzazione dei corsi facoltativi di nuoto, l'utilissima disciplina sportiva che i nostri giovani amano e desiderano, che i monitori specializzati non dovrebbero trascurare: gli scopi e l'importanza del nuoto sono troppo evidenti.

CAMPO NAZIONALE ESPLORATORI SVIZZERI

Lugano - Trevano 1948

DAL 26 LUGLIO AL 4 AGOSTO

Con le sue cinque torri ed il suo grandioso ponte di legno, con la sua entrata monumentale ed il suo «Belvedere» irto di pennoni sui quali, alla sinistra della bianca freccia dominata dallo stendardo crociato sventolano le bandiere dei 22 Cantoni; con le sue innumerevoli tende, le sue strade, i suoi piazzali, il suo mercato, il IV Campo Nazionale si presenta al visitatore come una città complessa e vivace, sorta per incanto nelle adiacenze della collina di Trevano. Non vi è invero nulla di più suggestivo di questa imponente adunata di migliaia di giovani svizzeri venuti a Trevano per trascorrere fraternamente assieme dieci giorni, vedersi, conoscersi, competere cavallerescamente fra di loro.

Seguendo il motto del capo scaut svizzero Arturo Thalmann «Gioventù scautistica, gioventù gioiosa», tutti questi giovani animati dal medesimo spirito di patriottica camerateria, dànno, come ha ben detto l'onorevole Celio, Presidente della Confederazione, un bell'esempio di buona volontà ai loro fratelli maggiori.

Il Campo è stato organizzato in modo che vengano rispettati in tutti i limiti del possibile l'autonomia, lo spirito di iniziativa delle sezioni e delle pattuglie e che venga data ad ognuna di esse la possibilità di dimostrare la propria buona preparazione.

I partecipanti superano gli 8.000 suddivisi in cinque sottocampi:

1. **Tamaro:** Cantoni di Basilea, Lucerna, Uri, Svitto, Unterwalden, Soletta, Berna, Argovia;
2. **Basodino:** Cantoni di Ginevra, Zugo, Friburgo, Vaud, Neuchâtel;
3. **Adula:** Cantoni di Turgovia, San Gallo, Appenzello, Zurigo, Sciaffusa;
4. **Camoghè:** Cantoni di Glarona, Grigioni, Vallese, Ticino.

Nel sottocampo Adula è pure organizzato un reparto speciale per gli «Esploratori ad ogni costo» (ragazzi menomati fisicamente), nonchè per un forte gruppo di piccoli mutilati di guerra francesi e austriaci, ospiti degli esploratori svizzeri.

Sono state invitate al Campo di Trevano anche parecchie delegazioni estere, le cui pattuglie sono in parte attribuite ai contingenti cantonali ed in parte riunite in un sottocampo ad esse riservato.

5. **Sottocampo Generoso:** è quello dei Rover e dei passanti.

Al Campo di Trevano partecipano pure oltre 100 istruttrici dei lupetti le quali sono però acquartierate a Canobbio, villaggio che si trova a circa un chilometro da Trevano.

Il funzionamento dei vari e complessi servizi del Campo viene assicurato da un numero rilevante di Rover e di esploratori che costituiscono il sottocampo San Gottardo.

L'attività offerta agli esploratori ed ai Rover presenti al Campo Nazionale consiste in concorsi di pattuglie, in gare sportive, in escursioni, ecc.

Essa inizia il lunedì 26 luglio con il saluto alla bandiera l'apertura ufficiale del campo alle ore 18,00 e la riunione della Direzione della F. E. S. al Castello. Poi l'attività giornaliera continua con il seguente programma generale di massima:

Ore	06,15	Diana generale, ginnastica, pulizia
	07,15	Segnale orario, servizi divini, meditazioni
	07,45	Colazione, servizio interno
	09,00	Issa bandiera
	10,00	Apertura del campo al pubblico
	12,00	Pranzo
	15,45	Rapporto dei quartermastri
	16,00 - 18,00	Vettovagliamento, visita medica
	19,00	Cena (I. agosto ore 18,00)
	19,30	Informazioni ufficiali
	20,00	Ammaina bandiera
	20,30	Bivacchi